



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BARI

CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE

**CORSO DI DEONTOLOGIA
LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**

2° parte

- **IL CODICE DEONTOLOGICO DEGLI INGEGNERI DI BARI**
- **COMPORAMENTO DURANTE L'ESECUZIONE DELL'INCARICO**

RELATORE

ing. Leonardo Lenoci

PRESIDENTE DEL CDT BARI

**SALA CONFERENZE ORDINE INGEGNERI
VIALE IAPIGIA - BARI
12 LUGLIO 2019**

CODICE DEONTOLOGICO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BARI

PRINCIPI GENERALI

La professione di ingegnere deve essere esercitata nel rispetto

- 1) delle leggi e regolamenti emanati dallo Stato,**
- 2) dei principi costituzionali e dell'ordinamento comunitario.**
- 3) della tutela della vita e della salute dell'uomo.**

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Si applicano agli tutti iscritti

- ad ogni settore e
- in ogni sezione dell'albo,
- in qualunque forma gli stessi svolgano l'attività di ingegnere

Sono finalizzate

- alla tutela dei valori
- agli interessi generali connessi all'esercizio professionale
- al decoro della professione.

Chiunque eserciti la professione di ingegnere in Italia è impegnato **a rispettare e far rispettare** il Codice Deontologico

Il rispetto del codice deontologico é dovuto anche per **prestazioni rese all'estero,** unitamente al rispetto delle norme etico-deontologiche vigenti nel paese in cui viene svolta la prestazione professionale.

DOVERI GENERALI DELL'INGEGNERE

L'ingegnere difende **il decoro e la reputazione** della propria professione.

L'ingegnere accetta le **responsabilità** connesse ai propri compiti

L'ingegnere **dà garanzia** di poter rispondere degli atti professionali svolti.

L'ingegnere adempie agli impegni assunti con

DILIGENZA, PERIZIA E PRUDENZA

L'ingegnere deve svolgere la propria attività professionale nel rispetto dei principi di

**INTEGRITÀ, LEALTÀ, CHIAREZZA,
CORRETTEZZA e QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE**

L'ingegnere ha il dovere di conservare

LA PROPRIA AUTONOMIA TECNICA E INTELLETTUALE

Costituisce **INFRAZIONE DISCIPLINARE** l'evasione fiscale e/o previdenziale definitivamente accertata.

L'inadempienza nei confronti di **INARCASSA**,

-art. 16 della legge 03.01.1981 n. 6;

-art. 2, comma 3, Regolamento Generale Previdenza 2012; per omissione, ritardo oltre i termini stabiliti, per infedeltà della **Comunicazione Annuale Obbligatoria** relativa al reddito professionale ai fini IRPEF e al volume di affari complessivi ai fini IVA,

comporta il provvedimento disciplinare di SOSPENSIONE dall'Albo fino all'adempimento;

LEGALITÀ

Lo svolgimento di attività professionale in

➤ **mancanza di titolo in settori o sezioni** diversi da quelli di competenza

oppure

➤ **in periodo di sospensione.**

Costituisce

ILLECITO DISCIPLINARE

L'ingegnere che

CERTIFICA

DICHIARA

ASSEVERA

la falsa esistenza di requisiti e/o presupposti per la legittimità
dei conseguenti atti e provvedimenti amministrativi

compie una **VIOLAZIONE DISCIPLINARE.**

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

Art. 20 (R) - PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

..... La domanda è accompagnata da una **dichiarazione del progettista abilitato** che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie alle norme relative all'efficienza energetica.

COMMA 13.

In tali casi, il responsabile del procedimento informa il competente Ordine Professionale per **l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.**

ART. 23 INTERVENTI SUBORDINATI A SCIA IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

COMMA 6.

..... in **caso di falsa attestazione del professionista abilitato**, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza.

ART. 29 (L) - RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DEI LAVORI, NONCHÉ ANCHE DEL PROGETTISTA PER LE OPERE SUBORDINATE A SCIA

Comma 2.

Il direttore dei lavori **non è responsabile** qualora abbia contestato agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni del PdC, fornendo al dirigente o responsabile del competente ufficio comunale contemporanea e motivata comunicazione della violazione stessa.

Nei casi di totale difformità o di variazione essenziale rispetto al permesso di costruire, **il direttore dei lavori deve inoltre rinunciare all'incarico contestualmente alla comunicazione resa al dirigente.**

In caso contrario il dirigente segnala al consiglio dell'ordine professionale di appartenenza **la violazione** in cui è incorso il direttore dei lavori, che è passibile di **sospensione dall'albo professionale da tre mesi a due anni.**

Comma 3

Per le opere realizzate dietro presentazione di **SCIA**, il progettista assume la qualità di **PERSONA ESERCENTE UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ** ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale.

In caso di **dichiarazioni non veritiere**, l'amministrazione ne dà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Costituisce **GRAVE VIOLAZIONE DEONTOLOGICA**

ogni forma di partecipazione o contiguità in affari illeciti a qualunque titolo collegati o riconducibili **alla criminalità organizzata** o comunque a soggetti dediti al malaffare.

RISERVATEZZA

L'ingegnere deve mantenere il **segreto professionale** sulle informazioni assunte nell'esecuzione dell'incarico professionale.

L'ingegnere è tenuto a garantire le condizioni per il rispetto del **dovere di riservatezza** a coloro che hanno collaborato alla prestazione professionale.

REGOLAMENTO (UE) 2016/679

GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2018

PROTEZIONE, TRATTAMENTO E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI DELLE PERSONE FISICHE

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'ingegnere deve **costantemente aggiornare** le proprie competenze professionali per mantenere le proprie capacità professionali ad un livello adeguato allo sviluppo della tecnologia seguendo i percorsi di formazione professionale continua così come previsto dalla legge.

La violazione di tale obbligo costituisce illecito disciplinare.

RAPPORTI CON I COLLEGHI E ALTRI PROFESSIONISTI

L'ingegnere deve improntare i rapporti professionali con i colleghi alla **MASSIMA LEALTÀ E CORRETTEZZA**,

Costituisce **infrazione alla regola deontologica** l'utilizzo di espressioni denigratorie od offensive nell'attività professionale in genere, nell'utilizzo dei social networks o altre forme di comunicazione di massa e pubbliche,

L'ingegnere non deve mettere in atto comportamenti scorretti finalizzati **A SOSTITUIRE IN UN INCARICO UN ALTRO INGEGNERE** o altro tecnico, già incaricato per una specifica prestazione.

L'ingegnere che sia chiamato **A SUBENTRARE IN UN INCARICO** già affidato ad altri potrà accettarlo solo dopo che il committente abbia comunicato ai primi incaricati

LA REVOCA DELL'INCARICO PER ISCRITTO

OBBLIGO di informare per iscritto **i professionisti** a cui subentra, il **Consiglio dell'Ordine** e il **Consiglio Territoriale di Disciplina**.

IN CASO DI SUBENTRO

l'ingegnere subentrante deve fare in modo di non arrecare danni alla committenza ed al collega a cui subentra.

l'ingegnere sostituito deve adoperarsi affinché la successione del mandato avvenga senza danni per il committente, fornendo al nuovo professionista tutti gli elementi per permettergli la prosecuzione dell'incarico.

L'ingegnere sottoscrive prestazioni professionali con incarico affidato congiuntamente a più professionisti, **in forma collegiale o in gruppo**

solo quando siano dichiarati e specificati sin dall'inizio

- **i limiti di competenza professionale,**
- **i campi di attività**
- **i limiti di responsabilità**

dei singoli membri del gruppo.

RAPPORTI CON COLLABORATORI E TIROCINANTI

L'ingegnere può ricorrere a collaboratori
sotto la propria direzione e responsabilità

I rapporti fra ingegneri e collaboratori sono improntati alla
massima correttezza.

L'ingegnere **copre la responsabilità** dei collaboratori

L'ingegnere si impegna ad evitare

- ogni forma di collaborazione/subappalto del lavoro intellettuale
- allo sfruttamento di esso
- deve rifiutarsi di legittimare il lavoro abusivo.

L'ingegnere deve improntare il rapporto con collaboratori e tirocinanti alla **massima chiarezza e trasparenza**.

Nei rapporti con i tirocinanti

- l'ingegnere è tenuto a prestare il proprio insegnamento professionale sia dal punto di vista **tecnico/scientifico**, sia dal punto di vista delle **regole deontologiche**.

L'ingegnere tirocinante deve improntare il rapporto con il professionista alla massima correttezza, astenendosi dal porre in essere qualsiasi atto o condotta diretti ad acquisire in proprio i clienti dello studio presso il quale ha svolto il tirocinio.

CONCORRENZA

La concorrenza è libera e deve svolgersi nel rispetto delle norme deontologiche secondo i principi fissati dalla normativa e dall'ordinamento comunitario **evitando** di esaltare le proprie qualità a denigrazione delle altrui o fornendo vantaggi o assicurazioni esterne al rapporto professionale.

E' sanzionabile disciplinarmente la pattuizione di compensi manifestamente inadeguati alla prestazione da svolgere.

In tali circostanze l'ingegnere potrà essere chiamato a dimostrare il rispetto dei **principi di efficienza e qualità** della prestazione.

RAPPORTI CON L'ORDINE E CON GLI ORGANISMI DI AUTOGOVERNO

L'appartenenza dell'ingegnere all'Ordine professionale comporta **IL DOVERE** di collaborare con il Consiglio dell'Ordine e con il Consiglio Territoriale di Disciplina.

Ogni ingegnere ha pertanto **I'OBBLIGO** se convocato, di presentarsi e di fornire tutti i chiarimenti richiesti.

L'ingegnere deve provvedere regolarmente e tempestivamente agli **adempimenti economici** dovuti nei confronti dell'Ordine.

Il mancato versamento della **quota annuale d'iscrizione all'Ordine** comporta, ex art. 2 legge 3 agosto 1949 n. 536,

SOSPENSIONE PER MOROSITÀ

DALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE FINO ALL'ADEMPIMENTO

L'ingegnere che abbia **ricevuto una nomina a seguito di una segnalazione** da parte del Consiglio dell'Ordine, del Consiglio di Disciplina, della Consulta Regionale o del CNI, **DEVE:**

- prestare la propria opera in forma continuativa per l'intera durata del mandato, **segnalando** al Consiglio Territoriale di Disciplina con sollecitudine **la violazione di norme deontologiche**, delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento dell'incarico ricevuto



OIBA
ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Bari

GRAZIE PER L'ATTENZIONE